

VareseNews

Marantelli: “Paese diviso, ora responsabilità”

Pubblicato: Lunedì 25 Febbraio 2013

Daniele Marantelli tornerà alla camera, deputato sicuramente rieletto, di elezioni ne ha viste a decine e sceglie un tono prudente: «Questo risultato sicuramente non permette di affrontare i problemi di fondo del paese a cominciare da quelli del lavoro. Il voto alla camera dimostra che se hai un meccanismo come quello francese avresti avuto stabilità al senato. Con questa legge il senato non ha maggioranza. Il compito del presidente della repubblica non è dei più semplici, immagino che darà l'incarico al leader del partito che ha vinto le elezioni».

E sarà Bersani?

«Non lo so, non faccio il presidente della repubblica...ma a parte tutto, il Pd si è confermato il primo partito anche in provincia di Varese, non nascondo però che ho preoccupazione in misura molto grande».

Che succederà?

«Il Paese è frammentato e diviso. Ci vuole freddezza e realismo. Se non si mettono al centro gli interessi del paese rischiamo grosso».

Che cosa è mancato al centrosinistra?

«A caldo è poco consigliabile avventurarsi in conclusioni affrettate. E' evidente che tutti i sondaggisti hanno preso lucciole per lanterne. C'è stata una rimonta di Berlusconi che però è arrivato al 29% e che non è così sorprendente. Sono i cinque punti in più a Grillo che hanno consegnato al paese un equilibrio diverso. La nostra coalizione è intorno al 30% ma lo scatto fortissimo di Grillo che ha modificato le previsioni».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it